

## E-mail di un tifoso a proposito dell'eventuale nuovo stadio

Ciao ragazzi, pur non avendo grande dimestichezza col computer, perche' sicuramente rappresentate il piu' importante gruppo organizzato della Andrea Costa. Capisco che in questi giorni ci sia preoccupazione piu' che altro per il mercato, ma vorrei sollevarvi un problema che inquieta me, e molti miei amici residenti a Bologna ma anche in provincia, che da sempre seguiamo, a volte anche in trasferta, cantando, il nostro BFC. Ho letto recentemente sul Carlino, che fra le ipotesi di aree per un nuovo stadio ci sarebbero le zone di Bentivoglio e addirittura di Malalbergo.

Premesso che io, come del resto tutti i miei amici, saremmo ben lieti di giocare sempre all'Arax (magari con qualche piccola ristrutturazione); ma visto la spinta che le ultime societa', nonche' i politici locali, hanno per fare uno stadio nuovo, credo che se questo valga il bene di Bologna si possa anche fare.

Io chiedo solo a voi ultras, di credere, come credo io, nel fortissimo legame fra il Bologna e la citta' di Bologna.

Credo che ci siano ampie aree nelle campagne sempre del comune di Bologna, piu' adatte ad ospitare la futura casa del nostro Bologna, Bologna che rappresenta ancora per una citta' che perde sempre piu' la sua identita', un simbolo di bolognesita' che non puo' essere deportato nella piu' lontana provincia.

Il Bologna e' un patrimonio oltre che dei tifosi, della citta' e dei suoi abitanti.

A meno che non si voglia un futuro di Bologna citta' sempre piu' del basket (come dimostra la previsione all'interno del territorio comunale, di uno spropositato palazzo da 15.000 posti) e sempre meno del calcio.

Che le nostre amministrazioni vogliano allontanare il Bologna dai bolognesi, questo non e' un mistero, ma che lo facciano nascondendosi dietro problemi di vivibilita' e di traffico, e' semplicemente vergognoso.

Come pensare che costruire uno stadio da 30.000 spettatori a Bentivoglio, non si creino in quella zona (con molte meno alternative di percorsi rispetto ad altre aree all'interno del comune di Bologna) tremendi ingorghi e interminabili file?

Come pensare che una citta' che aspetta da oltre 20 anni opere infrastrutturali definite imminenti, (come la nuova bazzanese, la nuova porretana e il nodo di Rastignano, e che sono ancora in alto mare), abbia la spudoratezza e il coraggio di dare la precedenza assoluta e immediata a nuove strade e infrastrutture pubbliche per uno stadio in aperta campagna?

Perche' chi vive in zona Saragozza, dove lo stadio e' presente da 60 anni, ha piu' diritto alla vivibilita' di chi ha fatto la scelta di vivere in campagna?

E ancora, perche' citta' molto piu' problematiche, da un punto di vista urbanistico, di Bologna, come Genova, Firenze, Milano, Roma, Napoli, Palermo e Siena, devono avere amministrazioni locali, che mettono a disposizione aree destinate ai nuovi stadi all'interno dei territori comunali, quando invece a Bologna le amministrazioni decidono di spostare tutto il piu' lontano possibile, come se il Bologna fosse non un bene della citta', ma una malattia? Perche' questa assurda disparita' fra basket (con ben tre palazzi dello sport in citta' o comunque nella adiacente Casalecchio, dei quali il nuovo previsto da 15.000 posti), e il calcio che deve essere esiliato a non meno di 10 km dal territorio comunale, nei comuni di confine con altre province?

Razionalmente mi chiedo: se proprio e' vitale fare uno stadio nuovo, nel comune di Bologna abbiamo ancora molte aree libere, di aperta campagna, non sarebbe piu' logico e funzionale costruire un nuovo stadio la' dove voleva farlo Gazzoni, fuori borgo Panigale, verso villa

pallavicini.

dove ci sono le prime case a non meno di 2-3 chilometri di distanza, ma allo stesso tempo sono già presenti (e non in "forse" programma) importanti infrastrutture che addirittura circondano l'area: tangenziale, autostrada bo-mi, nuova via emilia, asse attrezzato sud ovest. oppure ancora, vista la difficoltà della fattibilità economica del progetto palazzo dello sport-parco delle stelle, (legato alla presenza di nuove infrastrutture), non si potrebbe fare una cittadella dello sport, al caab, affiancando al mega-palazzo in programma anche lo stadio del bologna.

ci potrebbe poi essere l'area di fronte al resto del carlino: si è nel comune di bologna, ma allo stesso tempo si è in aperta campagna e a stretto contatto con tangenziale e autostrada A14. anche qui, come per l'area di fuori borgo panigale, credo che sia più economico, fattibile, e meno impattante per il territorio, costruire dei nuovi svincoli dove le strade già ci sono. per altro poi il bologna ha notoriamente tifosi solo in città e provincia, essendo poi la provincia di bologna molto più estesa territorialmente verso sud che verso nord, fare lo stadio alla periferia della città, (ma comunque in territorio comunale) sarebbe un ottimo esempio di par-condicio, per la raggiungibilità dello stadio stesso, e rappresenterebbe un accontentare un po' tutti i tifosi.

spero quindi che questo mio scritto per voi rappresenti l'occasione per raccogliere e fare sentire le ragioni dei "tifosi da stadio", e non degli opinionisti da sky.

salutandovi spero che possiate esprimere a nome di noi tifosi alla società e alle amministrazioni competenti la voglia di mantenere uno stadio a bologna.

Se proprio uno stadio nuovo si vuole fare, lo si faccia a bologna, perché in futuro nessun tifoso rossoblu vorrebbe una bologna città del basket e una bentivoglio o medicina città del calcio.

**SEMPRE FORZA BOLOGNA E FORZA ULTRAS**